

D.D.G. n. 78

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 150/2009 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 8, comma 1, lettera e) e 16, commi 1, 2, 3 e 7;

VISTA la L.R. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli art. 49, comma 1 e 56, comma 2 della L.R. 9/2015;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2019, n. 2, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 - 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30/12/2019, "Approvazione disegno di legge: 'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020'";

VISTO l'art. 43 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"; del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione, prot. n. 1536/B.05.01 del 14/01/2020 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 - Gestione provvisoria;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTI i vigenti Contratti collettivi regionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/6/2019, che regola l'articolazione delle strutture organizzative dei Dipartimenti regionali istituiti ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 19/2008, tra i quali, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito;

VISTO il D.P.Reg. n. 700 del 16 febbraio 2018 di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 13 febbraio 2018;

VISTE le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 16 della citata L.R. 15/05/2000 n. 10, in ordine alla necessità di assicurare agli organi di governo la collaborazione all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo connesse alla realizzazione dell'attività di impulso, di indirizzo e di coordinamento, nonché alla tutela dei diritti e degli interessi della Regione;

CONSIDERATO che, a norma del medesimo art. 16, comma 7 è dato mandato al

Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito di provvedere con proprio decreto all'attuazione delle disposizioni di cui ai citati commi 1 e 3, mediante l'individuazione delle Strutture del Dipartimento che, in ragione delle effettive esigenze, rende la predetta attività di collaborazione, dietro riconoscimento di speciali indennità di presenza da stabilirsi con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il D.A. n. 110 del 02/08/2010 dell'Assessore regionale per l'Economia, con il quale le prestazioni lavorative connesse alle finalità di cui all'art. 16, commi 2 e 3 della L.R. 10/2000, in relazione alla previsione del successivo comma 7 della predetta norma, vengono riconosciute tra quelle oggetto della disciplina derogatoria di cui all'art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 66/2003, demandandosi ai rispettivi Dirigenti generali la più specifica elencazione delle connesse linee di attività;

VISTO il D.D.G. n. 1100 del 04/10/2019, con l'allegata scheda recante la specificazione delle linee di attività concernenti le prestazioni lavorative del personale in servizio presso il Dipartimento Finanze e Credito, in esecuzione del citato D.A. n. 110 del 02/08/2010;

VISTI i DD.PP.Reg. n. 63 del 28/02/2006 e n. 106 del 05/04/2007, con i quali sono stati determinati come segue gli importi orari della speciale indennità di presenza per il personale appartenente, rispettivamente, alle categorie C e D (a decorrere dall'anno 2006) ed A e B (a decorrere dall'anno 2007):

CATEGORIA	IMPORTO	D.P.Reg.	CATEGORIA	IMPORTO	D.P.Reg.
C	€ 21,00	n. 63/2006	A	€ 12,00	n. 106/2007
D	€ 27,00	n. 63/2006	B	€ 13,00	n. 106/2007

CONSIDERATO che la predetta collaborazione agli organi di governo deve essere assicurata mediante il contributo di ciascuna struttura organizzativa del Dipartimento e delle relative risorse umane assegnate, in relazione ai rispettivi compiti e funzioni specificati in allegato al citato decreto n. 1100/2019;

VISTI i DD.DD.GG. n. 23 del 22/01/2019 e n. 256 del 28/02/2019, quest'ultimo integrato dal D.D.G. n. 315 del 14/03/2019, n. 558 del 14/05/2019, n. 817 del 05/07/2019, n. 1046 del 16/09/2019, n. 1110 dell' 08/10/2019 e n. 1300 del 19/11/2019 con i quali è stato programmato fino al 31/12/2019 l'utilizzo delle risorse stanziare ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 15/05/2000 n. 10, in maniera tale da garantire, ove necessario, l'assistenza agli organi di governo da parte del personale in servizio nelle strutture del Dipartimento;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse programmate tiene conto della consistenza numerica del personale assegnato alle rispettive strutture, della categoria di appartenenza dello stesso, nonché della pertinenza dei compiti istituzionali propri della struttura di riferimento rispetto all'esigenza di dovere assicurare la predetta collaborazione agli organi di governo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2000, rientra nella potestà organizzativa e gestionale dei dirigenti provvedere alla programmazione delle prestazioni in *plus*-orario per le finalità sopra indicate, tenuto conto degli importi orari della categoria di appartenenza del proprio personale assegnato, da autorizzare preventivamente, comunque, entro il limite annuale massimo delle 250 ore, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs n. 66/2003 citato;

VISTA la propria circolare prot. n. 15247 del 24/10/2014, nella parte in cui demanda ai dirigenti in servizio presso il Dipartimento delle Finanze e del Credito, l'individuazione del personale di volta in volta chiamato ad effettuare le prestazioni pomeridiane in plus-orario, la specificazione della natura delle prestazioni svolte nonché la valutazione circa l'effettività delle esigenze che hanno indotto all'autorizzazione all'esercizio delle prestazioni stesse;

VISTI i prospetti ricognitivi delle prestazioni orarie nominativamente svolte dal personale del comparto non dirigenziale di ciascuna struttura organizzativa del Dipartimento nel mese di dicembre 2019, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, pervenuti all'Area 1 per il successivo inoltro al competente Servizio del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, preposto alla gestione del trattamento economico accessorio del personale, affinché provveda all'impegno delle somme necessarie a remunerare la relativa indennità;

TENUTO CONTO delle dotazioni finanziarie assegnate per il mese di dicembre 2019 con il D.D.G. n. 1300 del 19/11/2019 alle strutture del Dipartimento, ed accertato che, nell'ambito delle somme giacenti, la capienza del capitolo 216012 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio 2019, presenta la disponibilità necessaria ai fini della liquidazione della indennità che con il presente decreto si autorizza a pagare;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 7, della legge regionale 15/5/2000, n. 10 è individuato nei prospetti allegati il personale, nonché le prestazioni lavorative effettuate oltre l'orario ordinario, in ragione delle effettive esigenze che sono state svolte nel mese di dicembre 2019, cui è correlato il riconoscimento della speciale indennità di presenza prevista dalla norma sopra richiamata;

Art. 2

Il Servizio competente del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale provvederà a porre in essere gli adempimenti di carattere contabile ed amministrativo volti al pagamento delle indennità di presenza maturate dal personale del Dipartimento delle Finanze e del Credito nel mese di dicembre 2019, nelle entità orarie nominativamente specificate nei prospetti allegati, che formano parte integrante del presente decreto.

Palermo, 21/01/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
(Benedetta Cannata)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2
del D.lgs n. 39/1993